

Nuove chiavi di casa per 32 famiglie tradatesi

Pubblicato: Sabato 28 Novembre 2009



Taglio del nastro e consegna delle **nuove chiavi di casa per 32 famiglie** tradatesi. Questo il traguardo raggiunto stamattina, sabato 28 novembre, dal **comune di Tradate** e dall'**Aler di Varese**, che hanno consegnato in via Pietro Micca, tra garage, cantine e abitazioni, **52 alloggi** di edilizia residenziale popolare agli inquilini delle vecchie case popolari di via Broggi, ridotte in condizioni decisamente fatiscenti, e che saranno **abbattute**.

La nuova soluzione abitativa, alla quale da oggi potranno accedere le famiglie destinatarie, è composta da due fabbricati con un piano interrato, per il posto auto e le cantine, e quattro piani fuori terra per un totale di 20 alloggi da 50 metri quadri, 12 da 62, altri 12 da 80 e 8 alloggi da 90 metri quadri.



Un risultato dal costo complessivo di **5 milioni e mezzo di euro** raggiunto grazie alle sinergie dell'amministrazione comunale, che ha concesso il terreno rinunciando agli oneri di urbanizzazione, di Aler, che ha realizzato l'opera finanziandola anche con un milione e mezzo di euro, e della Regione Lombardia che ha disposto il cofinanziamento per quasi 4 milioni di euro.

Un risultato che il **sindaco di Tradate Stefano Candiani** auspica diventi un modello per le soluzioni abitative di questo tipo.

Questa mattina alla consegna delle chiavi delle nuove case erano presenti il presidente della Provincia **Dario Galli**, i rappresentanti del consiglio comunale di Tradate, i vertici di Aler con il presidente **Paolo Galli** e il direttore generale **Pietro Lettieri** e il sindaco Candiani (a destra nella foto).

Si è trattato del capitolo conclusivo di un percorso intrapreso dall'amministrazione comunale **4 anni fa**, come spiega il sindaco: «il vecchio complesso di case popolari è in condizioni



scandalose, i prefabbricati erano tenuti insieme dal silicone, le condizioni igienico sanitarie molto precarie, era una di quelle situazioni fatiscenti che spesso abbiamo visto a Striscia la Notizia – sintetizza Candiani – per questo è stato necessario avviare questo nuovo progetto che si è rivelato vincente». L’iniziativa ha preso il via 4 anni fa «quando l’amministrazione ha ceduto i terreni rinunciando agli oneri di urbanizzazione – spiega Candiani – con Aler e la Regione è stato poi definito il progetto che oggi consegniamo alle famiglie».

Soddisfatto dei risultati anche il **presidente di Aler Paolo Galli**, «ci sono stati alcuni momenti di tensione legati alla dilatazione dei tempi di costruzione, problemi in particolare con gli allacciamenti al gas che siamo riusciti a completare solo pochi giorni fa, ma in complesso le abitazioni sono splendide, si tratta di case costruite in base ai più moderni standard abitativi, tutto è stato pensato per creare un ambiente accogliente e armonioso».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it